



La ricerca contiene il processo per la realizzazione di due materiali in grado di reinterpretare il concetto di post-antropocene immaginando un nuovo modello di società dove lo scarto non è più un rifiuto ma una preziosa risorsa. La scelta della materia prima è ricaduta sugli scarti del Granchio Blu, una specie "aliena" importata dall'America che, a causa della sua inarrestabile crescita demografica, sta arrecando consistenti danni all'industria della miticoltura e più in generale al settore ittico italiano. 1. BluExo paper Il primo materiale formulato trova i suoi migliori impieghi nel campo del confezionamento alimentare e si ricava attraverso: miscelazione, pressatura e asciugatura di polpa di carta da recupero (cartoni delle uova) e gusci tritati di Granchio Blu. Il prodotto che ne risulta unisce la leggerezza della carta alla resistenza del carapace del granchio e si presta bene ad eventuali colorazioni. BluExo paper si prefigge l'obiettivo di sostituire i materiali espansi leggeri ad alto impatto ambientale più comunemente utilizzati nel settore commerciale. 2. BluExo edible skin Il secondo materiale formulato trova i suoi migliori impieghi nel campo nella conservazione del prodotto alimentare e si ricava attraverso la miscelazione e l'asciugatura di un composto a base di: acqua, aceto, polvere di Granchio Blu, colla di pesce e spezie. Il materiale in fogli che ne risulta può essere termoformato intorno al prodotto voluto in modo da sigillarsi mantenendo così la conservazione e costituendo un prezioso indicatore della freschezza del prodotto. Durante la fase di cottura dell'alimento all'interno del materiale (che può avvenire secondo varie modalità es. in pentola o in padella) il materiale si scioglie insaporendo la pietanza e rendendo non necessario lo smaltimento del packaging. BluExo edible skin si prefigge l'obiettivo di sostituire i sacchetti del sottovuoto e limitare l'overpackaging dell'industria alimentare. Keywords: DIY materials, Material thinking, blue crab based material, Post-anthropocene, solubile, alien species, overpackaging, food industry.

Organizzazione di riferimento:  
**ISIA Roma Design con sede a Pordenone**

Dove:  
**Pordenone**

Sito web:  
<https://www.isiaroma.it>

